

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. MECC. 2017 03705/084



LA PRESENTE CIRCOLAZIONE
DA N° 18 FOGLI, E' CONFORME
ALL'ORIGINALE CHE SI CONSERVA
AGLI ATTI DELLA CIRCOSCRIZIONE.

TORINO, 19/09/2017

IL DIRIGENTE D'AREA CIRCOSCRIZIONALE
Dott. Michele D'AMENZO

All. 1

ESENTE MARCA DA BOLLO: ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le O.N.G. di cui alla Legge 49/87);

Al Presidente della Circoscrizione 1

ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL PROGETTO

“DiscriminaTO”

ai sensi del “Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici” n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/49 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>)

Il sottoscritto Ferdinando Sibona, consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000

di essere nato a Torino il 09/09/1938

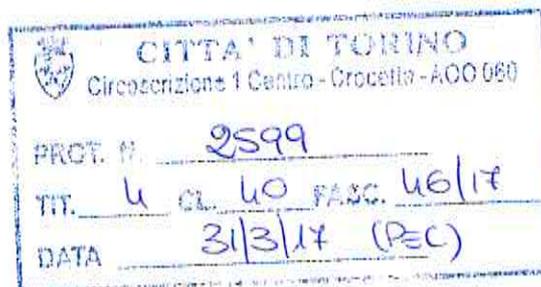
di essere residente in Torino, Corso Brunelleschi 105

C.F. SBNFDN38P09L219F

di essere Rappresentante dell'Associazione M.A.I.S. – Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà con sede in Torino, in via Saluzzo 23

Codice fiscale 97538280013, telefono 011 657972

di autorizzare eventuali comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica info@mais.to.it



DICHIARA INOLTRE CHE L'ASSOCIAZIONE:

- si è costituita in data 18/12/1990 con scrittura privata registrata all'Agenzia dell'Entrate
- è iscritta nel Registro Comunale delle Associazioni dal 29/09/1998
- non ha finalità di lucro;
- nell'ambito del progetto non recupera l'IVA pagata ai fornitori
- ai sensi dell'art. 86 comma 2 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali e che in tal caso non c'è comunque recupero dell'IVA sulle fatture pagate ai fornitori;
- non costituisce articolazione di partiti politici;
- non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
- non ha effettuato altre richieste di finanziamento per la medesima iniziativa
- il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- realizzerà il progetto in misura prevalente
- *NON è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i*
- *NON è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS;*
- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, nonché nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" e nella "Scheda progetto" entrambe pubblicate sul sito Internet della Circoscrizione;
- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- in particolare, è a conoscenza ed accetta che:
 - qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;
 - il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;

- la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso

SI IMPEGNA

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, compreso l'utilizzo del Logo circoscrizionale che dovrà comunque essere accompagnato dal Logo della Città di Torino;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività/manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto/evento/manifestazione dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione in originale e fotocopia nonché relazione finale sul svolgimento del progetto/attività;

CHIEDE PERTANTO

- l'erogazione di un contributo di euro 1.000,00 (mille/00)
- a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata "DiscriminaTO" meglio descritta nel progetto allegato (all. 1), che si svolgerà da giugno 2017 a dicembre 2017
- presso due classi di scuola secondaria di primo grado "Revel" (I e III) e tre classi di scuola primaria "Pacchiotti" (due IV ed una V).

Si allegano:

- progetto dettagliato
- scheda sintetica del progetto
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i. - Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78
- breve curriculum ;
- copia fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante.

Torino, 30 marzo 2017

Il Legale Rappresentante



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In osservanza a quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il sottoscritto è consapevole che la Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

1. il trattamento dei Suoi dati è finalizzato alla liquidazione del contributo finanziato; potranno inoltre essere utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali della Circoscrizione;
2. il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
3. il conferimento dei dati è necessario per la liquidazione del contributo richiesto, pertanto la mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il contributo stesso;
4. i dati forniti possono essere trattati dal responsabile e dagli incaricati;
5. i dati stessi non saranno comunicati a terzi;
6. i dati forniti saranno trasmessi agli uffici competenti;
7. gli interessati potranno avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e in particolare del diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;
8. il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Circoscrizione.

Il Legale Rappresentante
Ferdinando Sossu



**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL D.L. N. 78
CONVERTITO IN LEGGE 122/2010 E S.M.I.**

Il sottoscritto Ferdinando Sibona

Rappresentante dell'Associazione M.A.I.S. – Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere un contributo gravante sulle finanze pubbliche, dichiara che:

- che il Decreto Legge n. 78, art. 6 comma 2, convertito nella Legge 122/2010 non si applica alla suddetta Associazione in quanto:¹
 - Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. n. 165 del 2001
 - Università
 - Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
 - Camera di Commercio
 - Ente del Servizio Sanitario Nazionale
 - Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
 - Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
 - ONLUS
 - Associazione di promozione sociale
 - Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante
 - Società

DICHIARA INOLTRE

che in caso di modifiche/variazioni di quanto sopra attestato darà immediata comunicazione alla Circoscrizione.




TITOLO DEL PROGETTO	Discriminato
SINTETICA DESCRIZIONE DI OBIETTIVI E CONTENUTI DESTINATARI	<p>Questo progetto vuole fornire un valido strumento per interpretare correttamente ciò che la paura ci fa percepire come diverso offrendo, attraverso il confronto diretto, la decostruzione e l'approfondimento, la possibilità di sfatare molte false credenze.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 percorsi didattici sul tema delle 6 discriminazioni (etnia, genere, orientamento sessuale, religione, età e disabilità) in 5 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Circostrizione 1 (circa 100 alunni/e e 10 insegnanti coinvolti). - 6 proiezioni realizzate presso le scuole coinvolte in presenza dei genitori e dei/le ragazzi/e delle classi coinvolte (circa 150 genitori coinvolti) - 1 evento pubblico di sensibilizzazione aperto a tutta la cittadinanza di Torino e dintorni ed organizzato in occasione del 25 novembre - Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (500 abitanti di Torino e provincia coinvolti)
TEMPI	<p>L'azione si svolgerà in parallelo su 3 livelli:</p> <p>Ragazzi/e ed insegnanti: attraverso il lavoro di animatori/ori/rici, si svilupperanno 5 percorsi elaborati a partire dal tema delle discriminazioni in 5 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado;</p> <p>Genitori: si organizzeranno, presso le scuole coinvolte, 6 proiezioni in orario pomeridiano aperte ai ragazzi/e (delle classi coinvolte e non) e genitori. Ciascuna proiezione avrà come focus una delle 6 discriminazioni e sarà seguita da un dibattito guidato da relatori esperti.</p> <p>Cittadini/e della Circostrizione 1 e dintorni: in occasione del 25 novembre – Giornata contro la violenza sulle donne verranno organizzati eventi pubblici di sensibilizzazione che, attraverso attività, spettacoli e giochi "di strada", guideranno l'attenzione del pubblico verso le discriminazioni per genere.</p>
LUOGO	due classi di scuola secondaria di primo grado "Revel" (I e III) e tre classi di scuola primaria "Pacchiotti" (due IV ed una V).
MATERIALE	Materiale di cancelleria vario
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Associazione Amici di MAIS: è un'associazione di volontariato che si occupa dal 2012 di sensibilizzazione a livello cittadino (Torino) e regionale sui temi dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile. Ha organizzato, in rete con altre associazioni, numerosi eventi di sensibilizzazione rivolti a giovani e adulti.
REFERENTE	Elena Orso Giacone, 011-657972 elena.orsogiacone@mais.to.it

Elena Orso Giacone



IL PROGETTO

1. TITOLO

"DiscriminaTO?" - 2ª fase

2. OBIETTIVO

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla lotta contro le 6 discriminazioni (etnia, religione, genere, età, orientamento sessuale, disabilità) attraverso una corretta sensibilizzazione de-gli/lle alliev-i/e di alcune scuole secondarie di primo grado e di una parte della cittadinanza della Circo-scrizione 1 e dintorni, ponendosi in continuità con il progetto "DiscriminaTO?" realizzato durante l'anno 2015 grazie al contributo della Tavola Valdese e che ha coinvolto circa 450 studenti, 40 docenti (inclusi alcuni dirigenti scolastici) e circa 700 cittadini di Torino e dintorni.

La lotta alle discriminazioni rientra tra i temi prioritari dell'ong MAIS e sui quali maggiormente si concentra il suo lavoro, sia in Italia sia negli altri Paesi del mondo nei quali porta avanti i suoi progetti di cooperazione allo sviluppo.

A conferma e concretizzazione della sua attenzione verso questi temi, MAIS è iscritto ai registri del Ministero delle Pari Opportunità e dell'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) delle associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e all'elenco degli enti legittimati ad agire in giudizio a tutela delle vittime di discriminazioni razziali, istituiti in base agli articoli 5 e 6 del D.lgs. 215/2003.

Inoltre, MAIS partecipa al CCPCVD (il Comitato Cittadino e Provinciale Contro la Violenza alle Donne), che ha lo scopo di tutelare i diritti fondamentali delle donne, offrire loro sostegno, contrastando il fenomeno della violenza e promuovendo una cultura del rispetto, della reciprocità e della parità tra donne e uomini, attraverso il confronto tra soggetti diversi sotto il profilo di genere e di orientamento sessuale.

L'appartenenza a questi gruppi di lavoro e monitoraggio, che intendono contrastare alcune delle discriminazioni più diffuse, testimonia l'impegno di sensibilizzazione che MAIS porta avanti ormai da parecchi anni, aperto al maggior numero possibile di soggetti e mirato a prevenire, fornendo strumenti di conoscenza e approfondimento, le dinamiche che si innescano di fronte al confronto con "il diverso", che spesso sfociano in episodi di intolleranza e violenza.

L'urgenza di attivare strategie di prevenzione e contrasto alle discriminazioni è stata intercettata anche dalla legge 107/2015 "La Buona Scuola" che all'art.1 comma 16 parla di un "piano triennale dell'offerta formativa che assicuri l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole, di ogni ordine e grado, l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori."

Con questo progetto si vuole offrire alla popolazione, nelle sue diverse fasce di età, uno strumento per analizzare le dinamiche discriminatorie, prenderne coscienza e, attraverso la visione dei film a tema, i dibattiti condotti da-gli/lle esperti-i/e, i percorsi formativi nelle scuole e i 2 eventi pubblici, indagare in profondità sui meccanismi che innescano le discriminazioni, cercando di decostruirli per arrivare alla consapevolezza che il diverso, molto spesso, ci crea disagio perché ci fa paura.

3. DESCRIZIONE

CONTESTO

Il territorio, estremamente variegato nella sua componente culturale, offre spesso terreno fertile per la formazione e il radicarsi di discriminazioni ed intolleranze. La paura dell'altro si trasforma in critica nei confronti di chi è diverso da noi, perdendo di oggettività e alimentando una falsa cultura fondata su stereotipi e pregiudizi. Questo progetto vuole fornire un valido strumento per interpretare correttamente ciò che la paura ci fa percepire come diverso offrendo, attraverso il confronto diretto, la decostruzione e l'approfondimento, la possibilità di sfatare molte false credenze.

Durante il primo anno di progetto, si è riscontrata la forte necessità da parte de-gli/lle alunni/e e de-gli/lle insegnanti di essere accompagnati nella trattazione delle discriminazioni in classe, in particolare il razzismo e l'omofobia. Dal confronto con i/le ragazz-i/e è emersa una grande urgenza di pronunciarsi, esprimere le proprie opinioni e fare domande puntuali sui "diversi", domande che spesso non trovano risposte in famiglia, contesto nel quale provocano solo un silenzio imbarazzato o di disapprovazione da parte di genitori e parenti adulti che ritengono certi temi inopportuni prima di una certa età.

Questa reazione ostile contribuisce a dare una connotazione negativa a certe tematiche ed a trasformarle in "tabù" agli occhi dei giovani individui che, crescendo costantemente a contatto coi più svariati stereotipi e pregiudizi, difficilmente saranno in grado di sviluppare autonomamente una propria coscienza critica ed uscire dal pericoloso meccanismo di offesa/difesa nei confronti del "diverso".

Se questi temi venissero affrontati con spontaneità e libertà fin dall'infanzia, ci sarebbero maggiori probabilità di formare individui con un bagaglio culturale caratterizzato da apertura e rispetto.

Dalla prima esperienza nelle scuole è emersa con prepotenza la necessità di coinvolgere strettamente i genitori, spesso più impauriti dalla "diversità" rispetto a-i/lle figl-i/e (che, specialmente in alcuni quartieri, la sperimentano quotidianamente tra i banchi di scuola in classi multi-etniche, o a contatto con insegnanti che vivono con serenità e trasparenza la loro omosessualità, ecc... fino al punto da non ritenerla più tale) ai quali trasmettono modelli di intolleranza e chiusura che condizionano la criticità de-i/lle ragazz-i/e e, spesso, anche il lavoro de-gli/lle insegnant-i/e.

FINALITA'

Cittadin-i/e della Circoscrizione 1 e dintorni (ragazz-i/e e adulti) sensibilizzat-i/e e format-i/e sul tema delle discriminazioni attraverso:

- 5 percorsi di 3 incontri da 2 ore elaborati, co-progettati e svolti in 5 classi delle scuole primarie secondarie di primo grado della Circoscrizione 1.
- almeno 10 insegnanti coinvolt-i/e nella co-progettazione, nello svolgimento e nella valutazione di 5 percorsi nelle classi.
- almeno 100 alunni-i/e delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Circoscrizione 1 sono stati coinvolti nei percorsi formativi sul tema delle discriminazioni.

- 6 proiezioni realizzate presso le scuole coinvolte in presenza dei genitori de-i/lle ragazz-i/e delle classi coinvolte.
- almeno 150 genitori hanno partecipato alle proiezioni.
- 1 evento organizzato: in occasione del 25 novembre (Giornata contro la violenza sulle donne).
- almeno 500 abitanti della Circoscrizione 1 e dintorni hanno partecipato all'evento pubblico di sensibilizzazione.

STRATEGIA DI INTERVENTO

L'azione si svolgerà in parallelo su 3 livelli:

- 1) Ragazz-i/e ed insegnanti: attraverso il lavoro di animat-ori/rici, si svilupperanno 5 percorsi elaborati a partire dal tema delle discriminazioni in 5 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- 2) Genitori: si organizzeranno, presso le scuole coinvolte, 6 proiezioni in orario pomeridiano aperte a ragazz-i/e (delle classi coinvolte e non) e genitori. Ciascuna proiezione avrà come focus una delle 6 discriminazioni e sarà seguita da un dibattito guidato da relatori esperti.
- 3) Cittadin-i/e della Circoscrizione 1 e dintorni: in occasione del 25 novembre – Giornata contro la violenza sulle donne verranno organizzati eventi pubblici di sensibilizzazione che, attraverso attività, spettacoli e giochi "di strada", guideranno l'attenzione del pubblico verso le discriminazioni per genere.

Gli incontri, accuratamente pianificati per fornire il massimo approfondimento ed essere versatili rispetto agli interessi de-gli/lle alliev-i/e, saranno preceduti dalla co-progettazione con gli/le insegnanti di riferimento. Quest'ultimo è un elemento innovativo che offre la possibilità di creare percorsi personalizzati, sia in termini di argomenti trattati sia nelle modalità, permettendo un passaggio più preciso ed efficace delle informazioni. In questo modo sarà possibile andare a cogliere le esigenze specifiche degli alunni, e quindi creare un terreno più fertile e ricettivo verso il contenuto antidiscriminatorio del progetto. Contenuto che vuole essere trasmesso attraverso lo sviluppo della coscienza critica e della consapevolezza de-i/lle ragazz-i/e. Per questo motivo si è scelto di lavorare con la fascia di età compresa tra i 10 e i 15 anni, spesso un po' penalizzata perché situata nel mezzo tra percorsi di carattere decisamente ludico rivolti a-i/lle bambin-i/e e le attività più complesse destinate a-i/lle ragazz-i/e, che rappresenta invece una notevole sfida formativa, specie su temi così presenti nel nostro quotidiano (si pensi, ad esempio, ai recenti attacchi terroristici su Parigi e all'ondata di discriminazione che ne è scaturita, in molti casi alimentata ed aggravata dalle modalità comunicative/informative scelte dai mass media).

I percorsi saranno articolati su 3 incontri di 2 ore ciascuno, che saranno preceduti da 1 incontro di 1 ora per progettare le attività con gli/le insegnanti di riferimento, e si chiuderanno con 1 incontro di valutazione di 1 ora con gli/le stess-i/e insegnanti.

I contenuti dei corsi saranno veicolati attraverso una metodologia dell'"apprendere-facendo" e la riproposizione della pedagogia sociale di Paulo Freire dove l'alfabetizzazione, la coscientizzazione e la liberazione costituiscono lo scheletro portante. Un apprendimento che supera la contraddizione educatore/educando in modo che ambedue divengano contemporaneamente educatori ed educandi.

Quest' ultima prospettiva rispetta il senso etimologico di "ex-ducere", che vuol dire: tirare fuori, trarre il meglio da un individuo per portarlo a compimento mediante la condivisione con altri, di valori, passioni, impegni concreti di natura sociale, politica, culturale. Si delinea così un modello pedagogico ad orientamento dinamico ed orizzontale che trova il suo punto focale in una orientazione progressiva dell'educando verso l'acquisizione di un modo di essere libero, critico e radicale.

Per ottenere una maggior efficacia comunicativa e diffusione, si è scelto di coinvolgere i genitori utilizzando il mezzo cinematografico, in grado di comunicare in maniera diretta attraverso l'utilizzo del linguaggio delle immagini, accessibile ed immediatamente comprensibile a tutti. Il film incuriosisce, commuove, emoziona... compie un processo dentro di noi, talvolta inconsapevole, e ci mette in relazione a determinati fatti che ci è permesso, per la sua durata, di vivere da vicino, quasi in prima persona, " sulla nostra pelle". I dibattiti che seguiranno alle proiezioni, condotti da esperti-i/e invitati-i/e in base al tema trattato, avranno lo scopo di "guidare" le emozioni, gli interrogativi, le perplessità, le curiosità scaturite dalla visione del film verso una maggior conoscenza della realtà, una presa di coscienza delle sue dinamiche e di come modificarle, con l'obiettivo preciso di contribuire a distruggere ogni tipo di discriminazione.

Analogamente, si è scelto di avvicinare la cittadinanza attraverso la Giornata Internazionale Contro la violenza sulle donne, durante la quale, attraverso attività, spettacoli e giochi "di strada" organizzati per le vie della Circonscrizione 1 il pubblico sarà invitato a riflettere sulla gravità e la portata a livello nazionale ed internazionale di questa discriminazione e sulle modalità di prevenirla e contrastarla.

DIFFUSIONE

Il progetto e le iniziative previste al suo interno verranno diffusi attraverso diversi canali di comunicazione:

- 1 pagina dedicata al progetto sul sito internet di MAIS (www.mais.to.it)
- aggiornamenti riportati costantemente nella sezione news del sito di MAIS
- comunicazioni, inviti agli eventi pubblici, e aggiornamenti tramite le pagine Facebook (seguita da più di 1400 followers) e Twitter di MAIS
- inviti agli eventi pubblici e comunicazioni sull'andamento del progetto tramite la newsletter di MAIS (circa 3000 contatti)
- siti internet delle scuole coinvolte
- comunicazione degli eventi su Torino Sette
- articoli ed interviste su giornali e tv locali (Repubblica, Torino Cronaca, Telety Gold, ecc.)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio del progetto sarà garantito costantemente a partire dall'uso di svariati strumenti:

- per le attività nelle scuole: questionari di gradimento per insegnanti e allievi, incontri tra gli animatori e il coordinamento del progetto, redazione di report sulle attività svolte nelle classi, incontri finali di valutazione con gli insegnanti coinvolti.
- per le proiezioni: questionari di gradimento qualitativo sui film e i dibattiti, valutazioni numeriche delle presenze.
- per gli eventi pubblici: valutazioni numeriche delle presenze.

I dati raccolti verranno periodicamente comparati attraverso un'apposita griglia di monitoraggio, nella quale sarà possibile rapportare gli indicatori di realizzazione e di risultato, che saranno progressivamente attivati.

4. DURATA

7 mesi (da aprile a dicembre 2017)

5. BENEFICIARI

- almeno 10 insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Circoscrizione 1
- almeno 100 alunni/i/e delle scuole primarie secondarie di primo grado della Circoscrizione 1
- almeno 150 genitori de-gli/lle alunni/i/e delle scuole secondarie di primo grado della Circoscrizione 1
- almeno 500 abitanti della Circoscrizione 1 e dintorni

6. PARTNER PUBBLICI O PRIVATI, NAZIONALI O INTERNAZIONALI DEL PROGETTO:

Capofila: MAIS

Si occuperà della preparazione e della conduzione dei laboratori didattici e delle proiezioni cinematografiche, dell'organizzazione, del coordinamento, del monitoraggio in itinere, della valutazione finale e dell'amministrazione delle attività progettuali.

Partner: Associazione Amici di MAIS: è un'associazione di volontariato che si occupa dal 2012 di sensibilizzazione a livello cittadino (Torino) e regionale sui temi dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile. Ha organizzato, in rete con altre associazioni, numerosi eventi di sensibilizzazione rivolti a giovani e adulti.

I volontari dell'associazione Amici di MAIS affiancheranno gli animatori di MAIS durante gli incontri nelle classi e si occuperanno dell'organizzazione dei 2 eventi pubblici di sensibilizzazione.

Altri partner: il progetto verrà realizzato in collaborazione con alcune scuole primarie e secondarie di primo grado della Circoscrizione 1.

7. SETTORE DI INTERVENTO DEL PROGETTO:

Pace e diritti umani: parità di genere; violenza sulle donne; discriminazione per etnia, religione o sesso.

PREVENTIVO DI SPESA

A) PREVENTIVO SPESE

COSTI DIRETTI (esempi)	IMPORTO
Personale	
Coordinamento, amministrazione (part-time)	€ 1.050,00
Animatori (2) dei percorsi didattici (1 Mais, 1 Amici di Mais)	€ 2.520,00
Materiali	
Materiale didattico e divulgativo	€ 250,00
Proiezioni cinematografiche	€ 900,00
Evento pubblico	€ 800,00
COSTI INDIRETTI non superiori al 10% del preventivo totale e calcolati pro quota	IMPORTO
Assicurazioni	€ 0
Utenze: luce, acqua, gas	€ 70,00
Riscaldamento e condizionamento	€ 0
spese postali, telefoniche, collegamenti telematici, accessi banche dati	€ 0
licenza d'uso software	€ 0
segreteria, amministrazione	€ 0
materiale di cancelleria e di consumo	€ 0
TOTALE SPESE	€ 5.590,00

B) EVENTUALE AMMORTAMENTO UTILIZZO BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETA'

Descrizione del bene	Motivo utilizzo	Costo acquisto	% ammortamento	Giorni utilizzo	% uso progetto	importo
						€
						€
						€
TOTALE						€

C) EVENTUALI ATTIVITA' VOLONTARIE DEI PROPRI ASSOCIATI

n. volontari previsti	Tipo di attività	Ore da effettuare	Costo orario	Importo
TOTALE				

TOTALE A + B + C	€ 5.590,00
-------------------------	-------------------

PREVENTIVO ENTRATE (se previste)

Tipologia d'entrata (esempi)	IMPORTO
Vendita biglietti al lordo SIAE	0
Quote iscrizioni	0
Altre entrate (specificare la tipologia)	0
TOTALE ENTRATE	0

ELENCO ULTERIORI CONTRIBUTI RICHIESTI

Tipologia di contributo	IMPORTO
TOTALE CONTRIBUTI	€ 0

Torino, 30 marzo 2017

Il Legale Rappresentante
Ferdinando Tansery



PIANO DI SPESA_Discriminato - II fase

VOCI DI SPESA	UNITÀ (indicare l'unità di riferimento es. giorno, mese, numero)	N° DI UNITÀ	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE	FONDI PROPRI Mais	Circoscrizione 1
1. RISORSE UMANE (es. Personale stipendiato, consulenze esterne, rimborsi/volontari ecc.)						
Coordinamento, amministrazione (part-time)	mese	7	150	1.050,00	1.050,00	
Incontri di equipe + preparazione percorsi didattici (2 ore al mese equipe)	ore	56	20,00	1.120,00	1.120,00	
Subtotale 1				2.170,00	2.170,00	0,00
2. VIAGGI E SPOSTAMENTI						
Subtotale 2				0,00		
3. ATTREZZATURE E MATERIALI (alimenti, materiale didattico, medicine ecc.)						
Materiale didattico	classe/forfait	5	30,00	150,00	150,00	
Acquisto film + Slac	Proiezione	6	150,00	900,00	600,00	300,00
Subtotale 3				1.050,00	750,00	300,00
4. ACQUISTO, COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE						
Subtotale 4				0,00		
5. DIVULGAZIONE (conferenze, pubblicazioni ecc.)						
Materiale divulgativo	Locandine/brochure	2	50,00	100,00	100,00	
Evento pubblico (costi vari)	es forfait	1	800,00	800,00	800,00	
Subtotale 5				900,00	900,00	0,00
6. FORMAZIONE (corsi di formazione, borse lavoro, borse di studio ecc.)						
Animatore (percorsi didattici nelle scuole, incontro con insegnanti)	ore	40	20,00	800,00	400,00	400,00
Animatore (percorsi didattici nelle scuole)	ore	30	20,00	600,00	300,00	300,00
Subtotale 6				1.400,00	700,00	700,00
7. Altro (specificare)						
Subtotale 7				0,00		
8. SPESE GENERALI (utenze, affitto, gestione, segreteria, costi amministrativi, cancelleria ecc...)						
Cancelleria, utenze, affitto (quota parte)	mese	7	10,00	70,00	70,00	0,00
Subtotale 8				70,00	70,00	0,00
TOTALE				5.590,00	4.590,00	1.000,00

CURRICULUM SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE: M.A.I.S. – Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà

SEDE LEGALE: Torino, via Saluzzo 23, C.A.P. 10125

NATURA GIURIDICA: Associazione ONLUS

Data di costituzione 18/12/1990 Data inizio attività a Torino 18/12/1990

Iscrizione all'albo regionale del volontariato SI NO

Numero di associati alla data attuale 35

Eventuale presenza di personale dipendente SI NO

In caso affermativo:

nr. dipendenti sede di Torino 5 nr. dipendenti di altre eventuali sedi 0

L'attività è svolta:

- nei confronti degli associati
- nei confronti della generalità delle persone
- possesso di licenza per la somministrazione alimenti e bevande SI NO

Caratteristiche delle finalità e dell'attività dell'Associazione/Ente:

M.A.I.S. Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà è una Organizzazione non governativa (Ong) fondata a Torino nel 1990, laica, popolare, indipendente e senza fini di lucro, con riconoscimento dal Ministero degli Affari Esteri Italiano e dall'Unione Europea. Promuove la cooperazione tra i popoli e si batte per la costruzione di un mondo più giusto e solidale, promuovendo progetti di autosviluppo, difesa dei diritti umani e contro ogni forma di sfruttamento e di esclusione sociale. Crede che si possano superare le condizioni di dipendenza e subordinazione dei più deboli, poveri ed emarginati attraverso campagne di informazione, sensibilizzazione, denuncia e di interscambio. Dialoga con le istituzioni pubbliche, la società civile, le organizzazioni nazionali e internazionali e le comunità locali per promuovere la democrazia economica e sociale nel mondo, favorendo lo sviluppo sostenibile e partecipativo delle popolazioni locali. M.A.I.S. promuove la partecipazione e il protagonismo dei settori sociali più vulnerabili, come i piccoli produttori, le donne, i minori e tutti i soggetti discriminati, sfruttati ed esclusi ai quali non vengono riconosciuti libertà e diritti. Promuove, inoltre, differenti forme di interscambio di esperienze, sia all'interno dei diversi paesi del Sud del mondo in cui opera, che tra il Nord e il Sud, con lo scopo di favorire l'informazione e la riflessione sulle cause dell'ingiustizia, dello sfruttamento e della disuguaglianza sociale ed economica. Lavora in Bolivia, Nicaragua, Guatemala, Egitto, Senegal cooperando con enti e organismi locali e internazionali.

L'Associazione si propone, come finalità, di:

- a) realizzare programmi di cooperazione con i paesi del Sud del mondo al fine di sostenere le scelte di libertà, autodeterminazione e autosviluppo dei popoli, utilizzando l'operato di tecnici volontari e cooperanti dell'Associazione laddove non sia possibile reperire in loco personale tecnico;
- b) attuare iniziative per favorire la riflessione e l'informazione sulle cause del sottosviluppo e delle disuguaglianze, sia in Italia che all'estero;
- c) promuovere iniziative di formazione e conoscenza per favorire il confronto e la collaborazione con gli stranieri presenti sul nostro territorio;

- d) promuovere e favorire lo studio e la conoscenza delle società e delle culture delle aree geografiche e dei paesi in cui vengono realizzati i programmi di cooperazione;
- e) sviluppare collaborazioni a vari livelli con organismi, associazioni e gruppi nazionali e internazionali, attuando anche forme di federazione, per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- f) realizzare attività didattiche e formative per scuole e agenzie educative di ogni ordine e grado al fine di informare e formare allievi e docenti relativamente ai temi dell'educazione allo sviluppo e alla mondialità, dell'educazione interculturale, alla pace, ai diritti umani e ad ogni altro tema ad essi connesso ed affine.

Per il perseguimento delle finalità sopraindicate l'Associazione potrà esercitare, tra l'altro, le seguenti attività:

- a) incentivare, promuovere, realizzare e sostenere studi e ricerche;
- b) promuovere e organizzare seminari, convegni, corsi didattici e informativi, dibattiti, manifestazioni, campagne di sensibilizzazione, spettacoli, proiezioni cinematografiche ed audiovisive, mostre artistiche ed artigianali, viaggi di conoscenza in Italia e all'estero, gemellaggi tra scuole, interscambi tra soggetti interessati ai settori di intervento dell'associazione;
- c) instaurare rapporti di collaborazione con altri organismi italiani e stranieri, a carattere locale, nazionale ed internazionale aventi finalità affini per lo scambio reciproco di esperienze e per favorire collegamenti fra i medesimi;
- d) svolgere attività editoriale e di distribuzione di pubblicazioni periodiche, librerie e di qualsivoglia opera di stampa a carattere culturale, sociale e politico;
- e) acquisire, gestire e produrre mezzi di informazione e comunicazione rivolti alla collettività;
- f) svolgere iniziative di raccolta fondi e sostegno a distanza a favore di persone svantaggiate e organizzazioni che operano per rimuovere le cause del disagio;
- g) realizzare corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, operatori sociali, volontari/cooperanti in partenza, animatori ed educatori sociali, bambini e adolescenti, e altri soggetti interessati alle tematiche dell'associazione.

Descrizione delle attività ordinarie prevalenti dell'Associazione:

I progetti di M.A.I.S. perseguono un duplice obiettivo: operare per lo sviluppo sostenibile e partecipativo delle popolazioni nel Sud del mondo, in particolare i piccoli produttori, i minori e le donne, favorendo l'emergere delle potenzialità locali; promuovere l'interscambio di esperienze sia all'interno dei paesi in cui opera che tra Nord e Sud del mondo.

Nell'ambito della cooperazione internazionale, M.A.I.S. opera nei paesi del Sud del Mondo attraverso:

- attività legate all'educazione e alla formazione delle donne e dei minori al fine di contrastarne sia lo sfruttamento sessuale e lavorativo che le discriminazioni;
- attività di sostegno alla produzione e commercializzazione agricola dei piccoli produttori;
- attività di sostegno alle piccole attività produttive e commerciali in ambito urbano;
- attività di appoggio alle organizzazioni comunitarie per lo sviluppo dei servizi primari;
- attività in sostegno delle rivendicazioni sindacali.

In Italia, nell'ambito dell'educazione allo cittadinanza globale, M.A.I.S. lavora per far conoscere la realtà del Sud del mondo attraverso:

- corsi di formazione e i laboratori nelle scuole
- partecipazione e diffusione di campagne di sensibilizzazione nazionali ed europee
- convegni e i seminari
- mostre, le pubblicazioni e le comunicazioni attraverso newsletter e web sui progetti di cooperazione internazionale
- interscambi tra educatori italiani e stranieri
- videoteca, realizzata in collaborazione con l'associazione culturale PuntoDOC, e la biblioteca consultabili gratuitamente presso la sede
- sostegno a distanza di ragazze e ragazzi
- i gemellaggi tra scuole italiane e straniere

Eventuali progetti svolti con il Comune di Torino o altre forme di collaborazione con altri enti pubblici:

"DIRETTI AI DIRITTI" - Una mostra video-fotografica sul lavoro minorile in Nepal e Guatemala.

Capofila: MAIS

Cofinanziamento: Comune di Torino

Territorio di intervento: Circoscrizioni 8 e 9 di Torino

Beneficiari: cittadinanza tutta

Periodo di svolgimento del progetto: dicembre 2016

Obiettivi: sviluppare una maggiore conoscenza sul tema dei diritti umani. Promuovere i diritti dei minori, sensibilizzando la cittadinanza sulla tematica del lavoro minorile attraverso l'allestimento di due mostre fotografiche e la proiezione di un breve documentario.

ICT4WOMEN

Capofila: MAIS

Collaborazioni: S.F.E.P. (Scuola Formazione Educazione Permanente), agenzia formativa della Città di Torino.

Finanziamento: 5 x 1000 Acli

Territorio di intervento: Torino e dintorni

Beneficiari: 24 donne over 45 immigrate

Periodo di svolgimento del progetto: da maggio a luglio 2016

Obiettivi: favorire il decremento del "digital divide" di genere, definendo modelli innovativi di familiarizzazione e formazione all'ICT per stimolare la creazione di una rete fra le donne coinvolte sull'utilizzo del computer e un percorso che consenta di superare la diffusa resistenza nei confronti delle nuove tecnologie, che costituisce un freno alla competitività delle donne.

FLORES 2016

Capofila: MAIS

Cofinanziamento: Tavola Valdese e Comune di Torino

Territorio di intervento: Torino e dintorni

Beneficiari: cittadinanza tutta

Periodo di svolgimento del progetto: aprile 2016

Obiettivi: sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle discriminazioni, con un focus particolare su quelle basate sull'etnia, sulla disabilità, sull'età e sul genere, attraverso un ciclo di 4 proiezioni serali seguite da un dibattito tra il pubblico ed alcuni esperti.

A COME ACQUA, A COME AFRICA

Capofila: Città di Settimo Torinese

Obiettivi: contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo del millennio (MDG), fissati dalle Nazioni Unite in materia di accesso all'acqua potabile. In particolare si colloca nel quadro dell'obiettivo 7 "Assicurare la sostenibilità ambientale" che intende, tra l'altro, dimezzare la percentuale di persone senza accesso sostenibile all'acqua potabile e ai servizi igienici.

Oltre alla realizzazione/riabilitazione di piccole infrastrutture, il progetto si pone l'obiettivo di migliorare le politiche sull'acqua anche dal punto di vista della gestione da parte delle autorità locali e dello scambio di buone pratiche.

COOPERAZIONE DECENTRATA

Collaborazioni: Comuni di Bruino, Volvera e Koussanar, COCOPA, MAIS

Obiettivi: il progetto si propone di dare continuità al percorso di cooperazione decentrata intrapreso nel 2002 nei territori dell'Africa sub-sahariana ed in particolare con la comunità rurale di Koussanar in (Senegal), attraverso l'implementazione della radio locale e dell'anagrafe civile di Koussanar.

ETTS - Lotta alla tratta e al turismo sessuale.

Attività: Progetto di educazione alla cittadinanza mondiale

Collaborazioni: Promosso da Città di Genova in collaborazione con Spagna: FAMSÍ (Fondo Andaluz de los municipios para la Solidaridad Internacional); Italia: Città di Torino, Università degli Studi di Genova, Comune di Collegno (TO); ISCOS PIEMONTE ONG (Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo), CONFCOOPERATIVE - Unione Provinciale Di Torino, M.A.I.S. ONG (Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la solidarietà), Gruppo Abele, ACEL (Agenzia di Cooperazione degli Enti Locali); Romania: Asociatia Caritas Bucureste; Brasile: Prefeitura Municipal de Guarulhos (SP), Prefeitura Municipal de Fortaleza (CE), Prefeitura Municipal de Salvador (BA), Frente Nacional de Prefeitos (FNP); Argentina: Municipalidad de Rosario.

Cofinanziamento: Unione Europea.

Paesi ed organismi locali beneficiari: Italia: Piemonte e Liguria; Spagna, Romania, Brasile ed Argentina.

Periodo di svolgimento del progetto: 2014

Obiettivi: sviluppo di campagne di sensibilizzazione e di azioni di capacity building delle autorità locali e associazioni della società civile organizzata al fine di diminuire lo sfruttamento di donne, minori, uomini e transessuali per il commercio sessuale.

Flores: donne e minori dal mondo. IX Edizione – In viaggio tra diritti e tradizioni.

Attività: Progetto di educazione alla cittadinanza mondiale.

Collaborazioni: Promosso da MAIS in partenariato con la Circoscrizione 8 di Torino.

Cofinanziamento: fondi 5 per mille.

Paese ed organismo locale beneficiario: Piemonte.

Periodo di svolgimento: 2014.

Obiettivi: portare sullo schermo documentari e film sui temi dei diritti delle donne e dei minori dal mondo e sul rapporto tra commercio e sviluppo; contribuendo al miglioramento delle conoscenze e della socializzazione nella città.

Flores: donne e minori dal mondo. VIII Edizione: Esperienze migranti.

Attività: Progetto di educazione alla cittadinanza mondiale.

Collaborazioni: Promosso da MAIS in partenariato con la Circoscrizione 8 di Torino.

Cofinanziamento: Circoscrizione 8 e fondi 5 per mille.

Paese ed organismo locale beneficiario: Piemonte.

Periodo di svolgimento: 2013.

Obiettivi: portare sullo schermo documentari e film sui temi dei diritti delle donne e dei minori dal mondo e sul rapporto tra commercio e sviluppo; contribuendo al miglioramento delle conoscenze e della socializzazione nella città.

#SENZA MANI: pedaliamo insieme contro la violenza!

Attività: Progetto di educazione alla cittadinanza mondiale.

Collaborazioni: Promosso da MAIS in partenariato con il Comune di Torino.

Cofinanziamento: Comune di Torino.

Paese ed organismo locale beneficiario: Piemonte.

Periodo di svolgimento: 2013.

Obiettivi: portare sullo schermo documentari e film sui temi dei diritti delle donne e dei minori dal mondo e sul rapporto tra commercio e sviluppo; contribuendo al miglioramento delle conoscenze e della socializzazione nella città.

Torino lì, 30 marzo 2017

Ferdinando
Il Legale rappresentante



CITTA' DI TORINO
Circoscrizione 1 Centro - Crocetta - AOO 1^a

PROT. n. 0705

TIT. 4 cl. 40 FAB. 46/18

DATA 12/9/17

-PUB.
-Geronhe/
-Bommar

Al Presidente della Circoscrizione 1

Oggetto: integrazione della richiesta di contributo e invio nuovo preventivo di spesa

Con riferimento a quanto formulato nella richiesta di contributo Prot. n. 2599 del 31 marzo 2017, si precisa quanto segue:

Data di inizio progetto: 1 agosto 2017

N. e nome scuole aderenti ai laboratori:

per il presente progetto sono state contattate le scuole primarie:

- "Michele Coppino" Via Colombo 36
- "Giacinto Pacchiotti" - Via Del Carmine 27
- "Niccolò Tommaseo" Via dei Mille 15

e le scuole secondarie di primo grado:

- "Revel" (ex Meucci) - Via Revel 8
- "I. Calvino" - Via S. Ottavio 7
- "G. Verdi" - Via Giulia di Barolo 8

In seguito ai colloqui intercorsi tra gli animatori didattici delle associazioni promotrici del progetto e gli insegnanti di riferimento delle scuole contattate e coinvolte, è emerso il bisogno di posticipare l'inizio delle attività progettuali per necessità legate alla calendarizzazione scolastica. Per questo motivo sono state apportate alcune variazioni alle attività previste nel progetto iniziale, ed in particolare:

- il numero delle classi coinvolte nei laboratori didattici è stato aumentato ad 8
- le proiezioni cinematografiche da ospitare a scuola sono state ridotte a 1

In considerazione di tali variazioni, si trasmette il nuovo preventivo di spesa che sostituisce quello precedentemente inviato.

Cordiali saluti

Federico Tommaseo



PREVENTIVO DI SPESA

A) PREVENTIVO SPESE

COSTI DIRETTI (esempi)	IMPORTO
Personale	
Coordinamento, amministrazione (part-time)	€ 750,00
Animatori (2) dei percorsi didattici (1 Mais, 1 Amici di Mais)	€ 3480,00
Materiali	
Materiale didattico e divulgativo	€ 340,00
Proiezioni cinematografiche	€ 150,00
Evento pubblico	€ 800,00
COSTI INDIRETTI non superiori al 10% del preventivo totale e calcolati pro quota	IMPORTO
Assicurazioni	€ 0
Utenze: luce, acqua, gas	€ 50,00
Riscaldamento e condizionamento	€ 0
spese postali, telefoniche, collegamenti telematici, accessi banche dati	€ 0
licenza d'uso software	€ 0
segreteria, amministrazione	€ 0
materiale di cancelleria e di consumo	€ 0
TOTALE SPESE	€ 5.570,00

B) EVENTUALE AMMORTAMENTO UTILIZZO BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETA'

Descrizione del bene	Motivo utilizzo	Costo acquisto	% ammortamento	Giorni utilizzo	% uso progetto	importo
						€
						€
						€
TOTALE						€

C) EVENTUALI ATTIVITA' VOLONTARIE DEI PROPRI ASSOCIATI

n. volontari previsti	Tipo di attività	Ore da effettuare	Costo orario	Importo
TOTALE				

TOTALE A + B + C	€ 5.570,00
-------------------------	-------------------

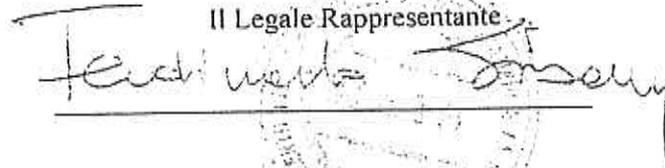
PREVENTIVO ENTRATE (se previste)

Tipologia d'entrata (esempi)	IMPORTO
Vendita biglietti al lordo SIAE	0
Quote iscrizioni	0
Altre entrate (specificare la tipologia)	0
TOTALE ENTRATE	0

ELENCO ULTERIORI CONTRIBUTI RICHIESTI

Tipologia di contributo	IMPORTO
TOTALE CONTRIBUTI	€ 0

Torino, 11 settembre 2017

Il Legale Rappresentante





ONG M.A.I.S.
Via Quittengo, 41
10154 Torino
tel. e fax +39.011.657972
comunicazione@mais.to.it
<http://www.mais.to.it/it/index.html>

Il sottoscritto Ferdinando Sibona, in qualità di legale rappresentante dell'Ong M.A.I.S. (Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà), con la presente desidera comunicare che la sede dell'Associazione è stata spostata in Via Quittengo 41 (Torino) a partire dal 01/06/2017.

	CITTA' DI TORINO Circoscrizione I Centro - Crevette - AOO 080
PROT. N.	6829
TIT.	A CL 40 FAS. 46/17
DATA	15-9-17

Il Legale Rappresentante

Ferdinando Sibona
